

Verbale storico n.50  
Verbale annuale n.19/2021  
del 11 dicembre 2021

321

## RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 E DOCUMENTI ALLEGATI

Il giorno 11 del mese di dicembre dell'anno 2021, alle ore 07:15 si è riunito l'Organo di Revisione dei conti del Comune di Muzzano (di seguito brevemente anche il "Comune" o "l'Ente Locale") identificato nella persona del Revisore unico dei conti dott. Leone Giacomo Pidalà, presso il proprio studio professionale sito in Settimo Torinese (To) Via Milano n.2.

Il Revisore dei conti:

- visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 - *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* (nel prosieguo più brevemente Tuel), ed in particolare il titolo VI della parte II;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;

### PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 239 del Tuel, gli è stato sottoposto lo schema *del Bilancio di previsione* per gli esercizi 2022/2024 e la documentazione allegata relativa;
- che detto schema di bilancio di previsione verrà sottoposto ad approvazione nella seduta del Consiglio comunale calendarizzata per il giorno 13 dicembre p.v.;

### RILEVATO

- che nel suo operato si è uniformato allo statuto e al regolamento di contabilità dell'Ente locale;

### TENUTO CONTO

- del cambiamento normativo ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile";
- della versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Ar.Con. E.T. - *Armonizzazione contabile degli enti territoriali*;

### DELIBERA

**di approvare** l'allegata relazione quale parere sulla proposta e sullo schema di *Bilancio di previsione per l'esercizio 2022* e del *Bilancio pluriennale 2022/2024* del *Comune di Muzzano*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale, da produrre al Consiglio Comunale per l'approvazione.

L'adunanza ha termine alle ore 19:50.

Settimo Torinese, (To) 11 dicembre 2021

IL REVISORE DEI CONTI





**ALLEGATO ALLA DELIBERA DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI**

322

del *Comune di Muzzano* di cui alVerbale storico n.50  
Verbale annuale n.19/2021  
del 11 dicembre 2021

che ne costituisce parte integrante e sostanziale

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI  
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 E DOCUMENTI ALLEGATI**

## INDICE SOMMARIO

1. Verifiche preliminari.
2. Verifica degli equilibri al bilancio di previsione 2022.
3. Verifica degli equilibri al bilancio pluriennale 2022/2024.
4. La nota integrativa.
5. Verifica sulla coerenza delle previsioni.
  - 5.1. Verifica della coerenza interna.
  - 5.2. Verifica della coerenza esterna.
6. Verifica dell'attendibilità e della congruità delle previsioni per l'anno 2022.
  - 6.1. Titolo I *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.*
  - 6.2. Titolo II *Entrate da trasferimenti correnti.*
  - 6.3. Titolo III *Entrate extra-tributarie.*
  - 6.4. Titolo IV *Entrate in conto capitale.*
  - 6.5. Titolo V *Entrate da riduzione di attività finanziarie.*
  - 6.6. Titolo VI *Accensione di prestiti.*
  - 6.7. Titolo VII *Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.*
  - 6.8. Titolo I *Spese correnti.*
  - 6.9. Titolo II *Spese in conto capitale.*
  - 6.10. Titoli IV e V *Rimborso di prestiti e chiusura anticipazioni.*
7. Organismi partecipati.
8. Verifica dell'attendibilità e della congruità delle previsioni per gli anni 2022/2024.
9. Rilievi, riserve, osservazioni e suggerimenti.
10. Conclusioni.



**1. VERIFICHE PRELIMINARI.**

Il sottoscritto dott. Leone Giacomo Pidalà, Revisore dei conti del *Comune di Muzzano*, ai sensi dell'art.234 e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 – *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* (nel prosieguo più brevemente "Tuel"):

- visto in particolare il titolo VI della parte II del Tuel;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente locale, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all' Organo di revisione;

## PREMESSO E CONSIDERATO

- che ha ricevuto ai sensi dell'art.239, co.1, lett. b), Tuel, lo schema di *Bilancio di previsione 2022* che verrà sottoposto ad approvazione nella seduta del Consiglio comunale, calendarizzata per il giorno 13 dicembre p.v., al quale risultano allegati i seguenti documenti:
  1. *il Bilancio pluriennale 2022/2024*;
  2. *il Bilancio di previsione 2021* aggiornato alla IV^ variazione;
  3. *il DUP- Documento unico di programmazione 2022/2024* (che ha sostituito la *Relazione previsionale e programmatica* triennale);
  4. *il Rendiconto* dell'ultimo esercizio chiuso;
  5. *la Nota integrativa*;
  6. *il parere* del responsabile del servizio finanziario;
  7. *la proposta* di deliberazione

## TENUTO CONTO

- del cambiamento normativo intercorso ex D.lgs. 118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di "*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*", a seguito del quale l'accertamento e l'impegno devono venire:
  - 1) registrati a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate (c.d. principio contabile della "*competenza finanziaria potenziata*");
  - 2) imputati nell'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);
- della versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati sul sito Ar.Con.E.T.- *Armonizzazione contabile enti territoriali*;
- che al riguardo si osserva che l'Ente ha provveduto:
  - 1) ad adottare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni;
  - 2) ad adeguare ed aggiornare il sistema informativo, contabile ed organizzativo;
  - 3) ad approvare, con apposita deliberazione il nuovo regolamento di contabilità;
- che lo schema di bilancio pluriennale è stato aggiornato in conformità al suddetto cambiamento normativo;
- nonché:
- che nell'odierna adunanza ha esaminato dettagliatamente la suddetta documentazione;
- che è stata messa a disposizione per la verifica e presa visione la seguente documentazione:
  - 1) documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - 2) quadro analitico delle entrate e delle spese previste ripartite secondo i programmi adottati



- dall'Ente locale;
- 3) quadro analitico delle entrate e spese previste;
- 4) dettaglio dei trasferimenti erariali, ed in assenza di comunicazione del Ministero sono state individuate le modalità di calcolo per la determinazione dei trasferimenti iscritti in bilancio; nonché la specifica documentazione ex D.lgs. 118/2011, quale:
- 1) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
  - 2) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - 3) il prospetto degli equilibri di bilancio;
  - 4) il piano degli indicatori;
  - 5) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - 6) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- che nel corso delle verifiche compiute non si è riscontrato alcun stanziamento con carattere di eccezionalità od attinente alla spesa in conto capitale;
- che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente richiamato;
- che l'Ente locale è soggetto alla normativa del Codice Siope;
- tutto ciò premesso e considerato,

HA EFFETTUATO

le verifiche qui di seguito illustrate ed argomentate

AL FINE

di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art.239, co.1. lett. b) del Tuel.

**2. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022.**



**2.1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.**

Il Bilancio di previsione 2022 rispetta il principio del pareggio finanziario ex art.162, co.6. del Tuel e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi ex art.168 del Tuel, tenuto conto della c.d. "armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile", ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, così come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza:

ENTRATE	Cassa 2022	Previsioni comp. anno 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	€ 374.573,22	€ -
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -
FPV - Fondo pluriennale Vincolato	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	€ 614.816,08	€ 443.747,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 42.811,98	€ 22.381,38
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	€ 65.902,93	€ 62.671,41
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 128.823,89	€ 106.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -
<b>Totale entrate finali</b>	<b>€ 852.354,88</b>	<b>€ 635.300,22</b>
Titolo 6 - Accensione prestiti	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 142.287,10	€ 112.925,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>€ 994.641,98</b>	<b>€ 748.225,22</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>€ 1.369.215,20</b>	<b>€ 748.225,22</b>

SPESE	Cassa 2022	Previsioni comp. anno 2022
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 687.315,25	€ 515.527,55
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 396.277,82	€ 116.682,07
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 3.090,60	€ 3.090,60
<b>Totale spese finali</b>	<b>€ 1.086.683,67</b>	<b>€ 635.300,22</b>
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 177.017,39	€ 112.925,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>€ 1.263.701,06</b>	<b>€ 748.225,22</b>
<b>Totale complessivo spese</b>	<b>€ 1.263.701,06</b>	<b>€ 748.225,22</b>
Fondo di cassa presunto	€ 105.514,14	



Considerando che le *Entrate per conto terzi* evidenziate nel Titolo 9 delle *Entrate* e Titolo 7 delle *Spese* pareggiano in € 112.925,00 (Euro centodododicimilanovecentoventicinque/00) il *Bilancio di previsione 2022* dell'Ente pareggia nell'importo di euro 748.225,22 (settecentoquarantottomiladuecentoventicinque/22).



**2.2 Verifica equilibrio corrente.**

L'equilibrio economico del bilancio o equilibrio corrente, di cui all'art.162, co.6, del Tuel, era assicurato, nella accezione tipica della contabilità finanziaria, dal confronto dell'ammontare dei titoli, I, II e III delle entrate correnti con l'ammontare del titolo I delle spese incrementato dalla quota capitale di ammortamento dei mutui di cui al titolo III; a seguito del cambiamento normativo intercorso ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, negli allegati della documentazione risulta esservi lo schema analitico di conteggio riferito agli *Equilibri di bilancio* che riporta i seguenti dati:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
		ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 374.573,22		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 528.800,22	€ 530.047,73	€ 535.730,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti <i>di cui:</i> <i>fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	€ 515.527,55	€ 515.672,33	€ 521.211,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) Somma Finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		€ 13.272,67	€ 14.375,40	€ 14.519,16



**LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI**  
mandato triennale 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022

327

<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 0,00	-	-
		€ 0,00		
I) Entrate di parte di capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 10.182,07	€ 11.253,89	€ 11.366,43
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>€ 3.090,60</b>	<b>€ 3.121,51</b>	<b>€ 3.152,73</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	€ 0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 106.500,00	€ 60.605,00	€ 61.211,05
c) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte di capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 10.182,07	€ 11.253,89	€ 11.366,43
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	€ 116.682,07	€ 71.858,89	€ 72.577,48
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	€ 3.090,60	€ 3.121,51	€ 3.152,73



**LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI**  
mandato triennale 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022

<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		€	0,00	€	0,00
		€	0,00	€	0,00

328

Dagli schemi predisposti e visionati non si evince alcuna differenza negativa che risulti venire finanziata:

- né da quote di oneri di urbanizzazione;
- né da mutuo per debiti fuori bilancio;
- né da avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio

e che debba essere coperta finanziariamente attraverso l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione.

A titolo di memoria il Revisore menziona che in chiave finanziaria il *risultato di amministrazione*:

dell'esercizio 2018 presenta un avanzo di.....	€	201.593,37
dell'esercizio 2019 presenta un avanzo di.....	€	228.906,31
dell'esercizio 2020 presenta un avanzo di.....	€	219.467,77

e segnala come tale importo possa idealmente coprire, per la parte disponibile, le eventuali differenze che dovessero insorgere; tale questione andrà affrontata in sede di assestamento generale di bilancio.

**2.3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate.**

Dalle verifiche compiute non si riscontrano particolari situazioni da rilevare espressamente.

**2.4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.**

Nella situazione corrente dell'esercizio 2022 non si riscontra alcun elenco di entrate e spese aventi carattere di eccezionalità.

**2.5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.**

Nella situazione preventivata per l'esercizio 2022 non si riscontra alcun intervento/stanziamento avente carattere straordinario; sono presenti importi contabilizzati dall'Ente locale nel Titolo IV della parte Entrate da intendersi quali interventi ordinari.

**2.6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.**

Nel *Bilancio di previsione 2022* non viene iscritto alcun avanzo di amministrazione presunto; non vi sono pertanto controlli da effettuare in merito alla sua finalizzazione a particolari spese, cfr. art.187, co.2, del Tuel.





### 3. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO PLURIENNALE 2022/2024.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'art.171 Tuel e secondo gli schemi del dettato normativo ex D. lgs.n.118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili"; considerato il suddetto cambiamento normativo, le *Entrate* e le *Spese* sono state imputate negli esercizi previsionali per competenza e tenendo conto del (nuovo) principio del c.d. "contabilità finanziaria potenziata".

Il *Bilancio pluriennale* rispetta il principio del pareggio finanziario ex art.162, co.6, del Tuel e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi ex art.168 del Tuel.

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza è il seguente:

ENTRATE	Previsioni comp. anno 2022	Previsioni comp. anno 2023	Previsioni comp. anno 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -	€ -
FPV - Fondo pluriennale Vincolato	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	€ 443.747,43	€ 444.640,04	€ 449.248,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 22.381,38	€ 22.411,38	€ 22.441,68
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	€ 62.671,41	€ 62.996,31	€ 64.040,55
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 106.500,00	€ 60.605,00	€ 61.211,05
Titolo 5 - Entrate in riduzione di attività finanziarie	-	-	-
<b>Totale entrate finali</b>	<b>€ 635.300,22</b>	<b>€ 590.652,73</b>	<b>€ 596.941,41</b>
Titolo 6 - Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 112.925,00	€ 113.508,85	€ 114.643,94
<b>Totale Titoli</b>	<b>€ 748.225,22</b>	<b>€ 704.161,58</b>	<b>€ 711.585,35</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>€ 748.225,22</b>	<b>€ 704.161,58</b>	<b>€ 711.585,35</b>

SPESE	Previsioni comp. anno 2022	Previsioni comp. anno 2023	Previsioni comp. anno 2024
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 515.527,55	€ 515.672,33	€ 521.211,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 116.682,07	€ 71.858,89	€ 72.577,48
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 3.090,60	€ 3.121,51	€ 3.152,73
<b>Totale spese finali</b>	<b>€ 635.300,22</b>	<b>€ 590.652,73</b>	<b>€ 596.941,41</b>
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 112.925,00	€ 113.508,85	€ 114.643,94
<b>Totale Titoli</b>	<b>€ 748.225,22</b>	<b>€ 704.161,58</b>	<b>€ 711.585,35</b>
<b>Totale complessivo spese</b>	<b>€ 748.225,22</b>	<b>€ 704.161,58</b>	<b>€ 711.585,35</b>



Dallo schema di conteggio riferito agli *Equilibri di bilancio* (vedi supra) si evincono i seguenti dati di sintesi:

	2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
(o) Equilibrio di parte corrente	€ 3.090,60	€ 3.121,51	€ 3.152,73
(z) Equilibrio di parte capitale	€ -	€ -	€ -
(y) Altre spese finanziarie	€ 3.090,60	€ 3.121,51	€ 3.152,73
(w) Equilibrio finale	€ -	€ -	€ -

Non si prevedono differenze negative di equilibrio finale da coprire attraverso l'utilizzo - per pari importo - dell'avanzo presunto di amministrazione.

#### 4. La nota integrativa.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/06/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;
- gli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito;
- le cause che non hanno reso possibile la costituzione del fondo pluriennale vincolato;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

#### 5. VERIFICA SULLA COERENZA DELLE PREVISIONI.

Come indicato nel "Documento finalità e postulati dei principi contabili degli Enti locali" occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra pianificazione, programmazione e previsione; l'Organo di revisione è tenuto a verificare il rispetto del principio di coerenza interna ed esterna ed in particolare:

- che il DUP – Documento unico di programmazione 2022/2024 (che ha sostituito la *Relazione previsionale e programmatica* triennale) sia conseguente alla pianificazione dell'Ente locale;
- che la previsione sia coerente con gli obiettivi di finanza pubblica.



## 5.1. Verifica della coerenza interna.

Il Revisore dei conti

### RITIENE

che gli obiettivi indicati nel DUP - *Documento unico di programmazione 2022/2024* (che ha sostituito la *Relazione previsionale e programmatica* triennale) siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore adottati dall'Ente locale per gli specifici programmi; ed

### OSSERVA

come, considerando il contesto generale di contrazione delle risorse finanziarie che si prevede di ottenere, l'Ente locale venga gestito, nel suo complesso, con criteri di prudenza.

#### Programma triennale lavori pubblici

L'art.2, co.3 del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 "Codice degli appalti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 euro si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nello stesso anno (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Con deliberazione di G.C. n.52 del 13 ottobre 2021 l'ente ha approvato il programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche 2022/2024 che è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018.

#### Programma biennale di acquisti di beni e servizi

L'art.21, co. 6 del D.lgs. n.50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art.21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. Il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2022/2024 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art.21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018.

#### Programmazione triennale del fabbisogno del personale

In merito alla programmazione del personale, con delibera n.24 del 31 marzo 2021 l'ente ha modificato la propria delibera n.62 del 18 novembre 2020 approvando per il triennio 2021/2023 la nuova dotazione organica a seguito a n.1 cessazione non prevista verificatasi nell'anno 2021. Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Richiesto aggiornamento in sede di odierna verifica, Il Revisore viene edotto sullo stato di



alcuna variazione.

Dal generale esame espletato lo scrivente osserva che l'organico adottato è coerente con il piano generale di sviluppo ed assicura le (normali) esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art.58 del D.L.112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008 n.133, dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

L'ente per il triennio 2022/2024 non ha previsto alcuna alienazione dei propri beni patrimoniali disponibili.

**5.2. Verifica della coerenza esterna.**

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n.145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247 del 2017 e n.101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato in entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).Dal 2019 dunque già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari generali disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo di fine di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegati al rendiconto. (allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co.821) come modificato dal D.M. 01 agosto 2019)

**6. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E DELLA CONGRUITA' DELLE PREVISIONI PER L'ANNO 2022.**

Le previsioni per il 2022 -secondo il dettato normativo c.d. "armonizzazione" ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014 - delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2021 assestate:

ENTRATE	Bilancio 2021 aggiornato alla IV^ variazione	Previsioni comp. anno 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 72.692,14	€ -
FPV - Fondo pluriennale Vincolato	€ 244.331,38	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	€ 445.963,25	€ 443.747,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 62.657,40	€ 22.381,38
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	€ 71.305,69	€ 62.671,41



**LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI**  
mandato triennale 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 575.653,13	€ 106.500,00
Titolo 5 - Entrate in riduzione di attività finanziarie	-	-
<b>Totale entrate finali</b>	<b>€ 1.155.579,47</b>	<b>€ 635.300,22</b>
Titolo 6 - Accensione prestiti	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 141.425,00	€ 112.925,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>€ 1.297.004,47</b>	<b>€ 748.225,22</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>€ 1.614.027,99</b>	<b>€ 748.225,22</b>



SPESE	Bilancio 2021 aggiornato alla IV^ variazione	Previsioni comp. anno 2022
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 642.114,40	€ 515.527,55
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 827.397,99	€ 116.682,07
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 3.090,60	€ 3.090,60
<b>Totale spese finali</b>	<b>€ 1.472.602,99</b>	<b>€ 635.300,22</b>
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 141.425,00	€ 112.925,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>€ 1.614.027,99</b>	<b>€ 748.225,22</b>
<b>Totale complessivo spese</b>	<b>€ 1.614.027,99</b>	<b>€ 748.225,22</b>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2022 sono state analizzate le voci di bilancio appresso riportate.

**6.1 Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.**

Le previsioni di *Entrate correnti di natura tributaria* per l'anno 2022 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive del 2021:

ENTRATE	Bilancio 2021 aggiornato alla IV^ variazione	Previsioni comp. anno 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	€ 445.963,25	€ 443.747,43

Il Revisore prende in esame le principali voci. Il dettaglio quantitativo degli importi preventivati è presente negli schemi di bilancio esaminati che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro del revisore; tali stanziamenti vengono assunti sulla base dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti, delle aliquote esistenti e delle intervenute variazioni



normative introdotte.

334

### Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati.

Sulla base degli esercizi precedenti e delle modifiche normative introdotte, la manovra tariffaria adottata dall'Ente locale (invariata) si articola nei seguenti punti sinteticamente descritti: mantenimento, senza attuali variazioni, delle deliberazioni già assunte in precedenza (si confermano le aliquote relative all'Imu e dell'addizionale comunale irpef).

#### IUC- Imposta unica comunale (Imu, Tari)

L'art.1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di bilancio 2020) ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la Tasi che viene fatta confluire nella nuova Imu diventata l'unica imposta comunale sugli immobili. Il *Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale* si basa sui presupposti impositivi scaturenti (i) dal possesso di immobili collegato alla loro natura e valore e (ii) dall'erogazione e dalla fruizione di servizi comunali; detta imposta è composta:

- dall' Imu – *Imposta municipale propria*, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le prime case che non rientrano nelle categorie catastali che identificano le abitazioni di lusso (A1, A8, A/9);
- dalla componente riferita ai servizi, che si articola a sua volta:
- nella Tari - *Tassa rifiuti*, atta a coprire i costi del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, dovuta da chi occupa (utilizzatore) a qualunque titolo locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani.

#### Imu - Imposta municipale propria

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n.160. Considerata la politica adottata dall'Ente locale, con riferimento all'Imu e tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio comunale assunte, il gettito, determinato sulla base dell'art.1, co.380, della L.24/12/2012 n.228, prevede uno stanziamento di entrata di € 153.535,00, di cui € 3.535,00 derivante da recupero da attività di controllo; al riguardo il Revisore è stato informato che, l'amministrazione ha ritenuto di mantenere le aliquote già assunte nell'anno precedente non adottando, al momento, variazioni di sorta.

#### Tari- Tassa rifiuti

Nella categoria/risorsa 101.61, l'Ente ha stanziato la previsione di entrata per la Tari per € 120.000,00. Il Revisore è stato informato che l'amministrazione al momento della redazione del bilancio non dispone del piano economico-finanziario determinato e validato da parte dell'ente gestore in conformità alle disposizioni di cui alla delibera ARERA n.363/2021/R/Rif. e, pertanto si è scelto di inserire le poste identiche all'anno in corso. A partire dall'anno 2022 saranno applicabili le nuove regole per la costruzione del PEF, disciplinate dalla delibera di cui sopra che prevede una programmazione quadriennale coincidente con il periodo 2022-2025, avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua





prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363. Sono poi previste residue entrate concernenti l'attività di accertamento (recupero Tarsu anni precedenti per € 882,43).

Addizionale comunale Irpef

Dai colloqui informativi intercorsi in sede di verifica, il Revisore è stato informato del mantenimento di aliquota dell'anno precedente; l'entrata è cioè stata prevista sulla base dello 0,6% ed il gettito è preventivato e stanziato nell'importo di € 84.000,00 tenendo generalmente conto del "numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Ministero delle Finanze".

Imposta di scopo

Non sussiste.

Imposta di soggiorno

Non sussiste.

**Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi.**

Non sussistono.

**Tipologia 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali.**

Fondo di solidarietà comunale (Rif.: art.1, co.380, L. 24/12/2012 n.228).

Lo stanziamento per il fondo di solidarietà comunale ammonta ad € 85.330,00 (di cui una parte per "Imu Stato") ed è inerente ad uno specifico trasferimento statale che viene preventivato sulla base di apposita comunicazione della finanza locale inerente le attribuzioni di entrata da federalismo fiscale municipale e altri contributi.

**Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla regione o provincia.**

Non sussistono.

**6.2 Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti.**

Le previsioni di *Entrate da trasferimenti* per il 2022 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2021:

ENTRATE	Bilancio 2021 aggiornato alla IV^ variazione	Previsioni comp. anno 2022
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	€ 62.657,40	€ 22.381,38





Il Revisore prende in esame le principali voci inerenti alle entrate da trasferimenti.

Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle entrate storiche pubblicate nel sito del Ministero dell'Interno apportando le opportune modifiche e viene stanziato nell'ammontare di € 7.402,69 (€ 3.000,00 rimborso spese elettorali; € 4.402,69 contributo per incremento indennità del sindaco)

Trasferimenti correnti da amministrazioni locali

I contributi per trasferimenti regionali sono previsti in € 14.000,00 (per convenzione asilo)

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non previsti.

Altri contributi e trasferimenti

Previsioni di trasferimenti correnti da famiglie (locazione locali ambulatorio) per € 978,69.

**6.3. Titolo III - Entrate extra-tributarie.**

Le previsioni di Entrate extra-tributarie per il 2022 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2021:

ENTRATE	Bilancio 2021 aggiornato alla IV^ variazione	Previsioni comp. anno 2022
Titolo 3 – Entrate extra-tributarie	€ 71.305,69	€ 62.671,41

Dall'esame svolto gli stanziamenti riguardano:

- nella tipologia 100 - *Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni* le entrate: per diritti di segreteria e carte di identità; per proventi per cessione di cartografie, stampati e visure catastali; per sanzioni amministrative e violazioni al codice della strada; per proventi per servizi cimiteriali ; per proventi servizio scuolabus; per canone unico-concessione ed autorizzazione pubblicitaria; per canone unico occupazione aree e spazi per un totale complessivo di € 28.261,35;
- nella tipologia 300 - *Interessi attivi* per € 309,06;
- nella tipologia 500 - *Rimborsi e altre entrate correnti* per un totale complessivo di € 34.101,00 ripartito in rimborsi da altri comuni per la commissione paesaggio, iva servizi commerciali, introiti e rimborsi diversi e introiti per sovracanonici bacini imbriferi montani.







**LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI**  
mandato triennale 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022

SPESE	Bilancio 2021 aggiornato alla IV^ variazione	Previsioni comp. anno 2022
Titolo 1 – Spese correnti	€ 642.114,40	€ 515.527,55



Dall'analisi della spesa effettuata si rileva:

- che ogni intervento trova copertura ed è pertinente;
- che, secondo l'applicazione degli schemi ex D.lgs. 118/2011 e 126/2014, essa è prevista per missioni, programmi e macro-aggregati (già programmi, titoli e servizi ex Tuel.)

Il dettaglio quantitativo degli importi presunti è presente negli schemi di bilancio esaminati che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro del revisore; i valori espressi sono pressochè in linea con quelli precedenti.

Spese di personale

La spesa di personale totale è riferita alla situazione di n.3 dipendenti (n. 2 dipendenti con qualifica C1; n.1 dipendente con qualifica B5;) e tiene conto: della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni (non previste), così come già richiamato nel sub § 5.1; degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto; degli incentivi; degli oneri relativi alla contrattazione decentrata; degli oneri previdenziali ed assistenziali. Il costo del personale non tiene invece conto dell'Irap il cui ammontare viene indicato nella funzione relativa alle imposte e tasse.

Essa è in linea con gli esercizi precedenti: nello stanziamento l'Ente ha tenuto in considerazione:

- i vincoli disposti dal 01/01/2013 dall'art.9, co 28, del D.L 78/2000 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa del personale disposto dall'art.1, co.557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della L.296/2006.

Ai sensi dell'art.19, punto 8, della L.448/2001, l'Organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di fabbisogno del personale siano- in generale- improntati al rispetto di riduzione complessiva della spesa così come previsto dall'art.39 della L.449/1997.

L'incidenza percentuale delle spese di personale complessive rispetto alle spese correnti preventivate si misura nell'intorno del 22%:

SPESE	Previsioni comp. anno 2022	Previsioni comp. anno 2023	Previsioni comp. anno 2024
Titolo 1 - Spese correnti	€ 515.527,55	€ 515.672,33	€ 521.211,20
di cui: Redditi da lavoro dipendente	€ 113.622,00	€ 114.754,22	€ 115.320,76
Incidenza	22,04%	22,25%	22,12%



**LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI**  
mandato triennale 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022



Il decreto crescita (D.L. n.34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Il decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del fondo crediti dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale. L'ente, con riferimento a quanto previsto dal Dl. 34/2019 (tabella 1) si colloca nella classe A con un valore soglia del 29,50%.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	100.931,21	113.622,00	114.754,22	115.320,76
Spese macroaggregato 103	21.953,05	20.900,00	20.900,00	21.144,00
Irap macroaggregato 102	7.394,89	7.652,00	7.674,02	7.800,76
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: vacanza contratto anni precedenti	8.882,17	0,00	0,00	0,00
Altre spese: vacanza contratto anno 2008	6.067,92	0,00	0,00	0,00
Altre spese: convenzioni	34.269,94	22.000,00	18.000,00	18.580,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>179.499,18</b>	<b>164.174,00</b>	<b>161.328,24</b>	<b>162.845,52</b>
(-) Componenti escluse (B)	8.882,17	3.824,00	3.858,24	3.896,82
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 170.617,01</b>	<b>160.350,00</b>	<b>157.470,00</b>	<b>158.948,70</b>
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)</small>				

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa dell'anno 2008 che era pari ad euro 170.617,01.

Fondo di riserva ordinario

Specificamente a quanto attiene a detta posta si rileva che esso ha una consistenza tale da rientrare nei limiti previsti dall'art.166 del Tuel (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste); più precisamente viene stanziato per € 1.546,63 pari allo 0,30% (limite minimo: totale spesa corrente € 515.527,55 \* 0,30% = € 1.546,63; limite massimo spesa corrente € 515.527,55\* 2%=€ 10.310,55).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non se ne riscontrano.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) iscritto





nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari al 75%;
- nel 2019 per un importo pari all' 85%;
- nel 2020 per un importo pari al 95%;
- dal 2021 per l'intero importo.

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata dall'Ente seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e precisamente:

- sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- è stata calcolata la media semplice dei rapporti annui tra incassi in conto competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2, a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022/2024 corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2022/2024 della facoltà (art.107 bis DL. 18/2020) di effettuare il calcolo del quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Fondi per spese potenziali

L'ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022/2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ritenuti congrui:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso			
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	1.000,00	1.010,00	1.020,10
Accantonamento per indennità fine mandato	830,00	830,00	838,30
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL			
Altri accantonamenti			
<b>TOTALE</b>	<b>1.830,00</b>	<b>1.840,00</b>	<b>1.858,40</b>



A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le relative economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

341

#### Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La legge 160/2019 al comma 854 ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019) ai commi 859 e seguenti prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli Enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'art.1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009 n.196 se:

- non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10% (le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- pur rispettando la riduzione del 10% presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolate sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art.4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231(30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine d'esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia dei debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Il Revisore è stato informato che l'ente al 31 dicembre 2021 rispetterà i criteri previsti dalla norma e pertanto pur non essendo soggetto ad effettuare l'accantonamento, in via cautelativa nella missione 20, programma 3, ha stanziato il fondo per l'importo pari al 2% della spesa per acquisto di beni e servizi.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri prevista dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.



**6.9. Titolo II – Spese in conto capitale.**

Spese	Bilancio 2021 aggiornato alla IV^ variazione	Previsioni comp. anno 2022
Titolo 1 – Spese in conto capitale	€ 827.397,99	€ 116.682,07

Nello stanziamento previsionale appostato per il 2022 rientrano spese derivanti, come ad esempio, la gestione di beni patrimoniali (manutenzione straordinaria immobili comunali) la viabilità e le infrastrutture stradali (manutenzione straordinaria delle strade), la videosorveglianza che secondo l'imputazione per *missioni* sono così idealmente riassumibili:

- investimenti fissi 59.182,07;
- contributi agli investimenti € 3.500,00;
- altre spese in conto capitale € 54.000,00

L'ammontare della spesa in conto capitale è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge.

Indebitamento

Non sono previste spese di investimento per l'anno 2022 da finanziare con indebitamento (Rif. limite ex art. 204 Tuel).

Strumenti finanziari anche derivati

Non se ne riscontrano.

Contratti di leasing

Non se ne riscontrano; l'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**6.10. Titoli IV e V- Rimborso di prestiti e chiusura anticipazioni.**

Non se ne riscontrano.

**7. Organismi partecipati.**

L'ente comunale partecipa al 31/12/2020 al capitale delle seguenti società:

- 1) A.t.a.p S.p.a (quota di partecipazione 0,072%);
- 2) S.e.a.b S.p.a (quota di partecipazione 0,36%);
- 3) Cordar S.p.a (quota di partecipazione 0,0001%);
- 4) Atl Biella Valsesia Vercelli Scarl (quota di partecipazione 0,116%);
- 5) Asmel consortile Scarl (quota di partecipazione 0,014%).



L'organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società per l'esercizio 2020 risulta in perdita.

La relazione di gestione allegata al bilancio 2020 della società partecipata SEAB S.p.a. riporta che, l'azienda in data 20 febbraio 2020 ha presentato presso il Tribunale di Biella domanda di concordato preventivo in continuità. L'ente ha dichiarato di essere intenzionato a sottoscrivere l'aumento di capitale sociale in seguito a comunicazione ricevuta dalla partecipata e datata 11 febbraio 2021, condizionata all'omologa da parte del Tribunale avvenuta in data 8 giugno 2021 e, pertanto, nel rendiconto 2020 e nel risultato presunto di amministrazione 2021 ha accantonato l'importo di € 10.800,00 (pro-quota ipotetica nell'aumento di capitale di € 3.000.000,00 proposto ai comuni azionisti); negli esercizi compresi nel bilancio di previsione 2022/2024 nella missione 20 programma 3 ha stanziato prudenzialmente per tutte le società in cui detiene partecipazioni gli importi risultanti al sub.δ 6.8 "fondi per spese potenziali" della presente relazione.

L'ente provvederà in sede di approvazione del bilancio di previsione con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

## 8. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E DELLA CONGRUITA' DELLE PREVISIONI PER GLI ANNI 2022/2024.

Il bilancio pluriennale è stato aggiornato in conformità al cambiamento normativo ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile" (rif. precedente art 171 Tuel e schema ex D.P.R. n.194/96).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missioni, programmi e macro-aggregati (già programmi, titoli e servizi ex Tuel); le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale *coincidono* con quelli di bilancio annuale di competenza; essi hanno *carattere autorizzatorio* costituendo limiti agli impegni di spesa.

Dall'esame effettuato si rileva che le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi di bilancio previsti dall'art.162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n.1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art.183, co.6 e 7, dell'art.200 e dell'art.201, co.2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare;
- del piano generale di sviluppo dell'Ente;

mentre, per le motivazioni sopra addotte, non fanno riferimento:



- alla programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art.91 del Tuel (cfr. sub.δ 5.1).

## 9. RILIEVI, RISERVE, OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.

A conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, il Revisore dei conti

### PRESO ATTO

del cambiamento normativo intercorso di cui al D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di *“armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile”*

### CONSIDERA

- I. riguardo alle previsioni di parte corrente 2022,  
**congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste**, anche sulla base delle risultanze del *Rendiconto 2020* e della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli *equilibri 2021* effettuata ai sensi dell'art.193 del Tuel, con le

### RISERVE E PRECISAZIONI

seguenti:

- a. stante l'emergenza sanitaria e socio-economica per il "Covid-19" la cui durata ed entità alla data di redazione della presente Relazione non risulta prevedibile nonché la (evidente e nota) situazione congiunturale di contrazione dei trasferimenti statali, CONSIGLIA di monitorare costantemente la previsione delle entrate, specie quelle di carattere tributario, al fine di poter tempestivamente adottare provvedimenti correttivi, anche attraverso apposite variazioni di bilancio/assestamenti;
  - b. RICHIEDE di evitare impegni per spese diverse da quelle indispensabili, urgenti ed obbligatorie;
  - c. con riferimento al regime contabile ex D.lgs. 118/2011 RICHIEDE di prestare la massima attenzione nel predisporre la procedura di accertamento dell'entrata nel rispetto del principio della c.d. "contabilità finanziaria potenziata" evitando pertanto lo stanziamento di entrate i cui importi non siano specificatamente deliberati/dichiarati/determinati e di apportare le eventuali dovute correzioni a quelli così indicati in bilancio;
  - d. di conseguenza, RICHIEDE di non assumere specifici impegni di spesa sino alla certezza dell'accertamento (in entrata) dei contributi;
  - e. CONSIGLIA di verificare costantemente l'attendibilità dei residui attivi di maggior termine al fine di valutare un eventuale aggiornamento dello stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- II. riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali,  
**attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale**, che



vengono “calibrate” tendendo conto di quanto evidenziato in merito alla programmazione del fabbisogno del personale, agli oneri indotti delle spese in conto capitale, agli oneri derivanti dalle eventuali assunzioni di prestiti/anticipazioni di cassa, e riferisce gli obiettivi indicati nel DUP- *Documento unico di programmazione* ( che ha sostituito la *Relazione previsionale e programmatica*) e le previsioni annuali e pluriennali paiono essere con esso coerenti;

345

### III. riguardo alle previsioni per investimenti,

**conforme** la previsione di mezzi di copertura finanziaria e delle (eventuali) spese per investimenti all’elenco annuale degli interventi e al programma triennale dei lavori pubblici, attinenti come visto le sole spese di manutenzione ordinaria; e **coerente** la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell’Ente, il piano triennale dei lavori pubblici (manutenzioni ordinarie) e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l’anno 2022 sarà *ragionevolmente* possibile.

## 10. CONCLUSIONI.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, il Revisore dei conti:

### TENUTO CONTO

- del cambiamento normativo intercorso attinente alla c.d. “*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*” ex D.lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all’anno precedente;

### VERIFICATO

- che il *Bilancio* è stato redatto nell’osservanza delle norme di legge, dello statuto dell’Ente locale, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall’art.162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n.1 degli enti locali, nonché aggiornato in conformità al cambiamento normativo ex Dlgs. N.118/2011 e 126/2014;

### RILEVATA

- la coerenza, la congruità e l’attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, **avendo tuttavia riguardo alle precisazioni** evidenziate nel sub.δ 9, ed alle quali si rimanda integralmente;

tutto ciò considerato

### ESPRIME

**PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta e sullo schema di *Bilancio di previsione 2022* e sul *Bilancio pluriennale 2022/2024* del *Comune di Muzzano* e sui documenti allegati; e





DISPONE

affinchè l'Ufficio amministrativo alleggi il presente parere alla documentazione da produrre al Consiglio comunale convocato per il giorno 13 dicembre p.v.

Il Revisore trattiene copia della documentazione fornitagli e riscontrata ai fini della stesura del presente verbale, formativa delle proprie carte di lavoro, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'elaborato stesso.

IL REVISORE DEI CONTI

